



La Settim@na

N°177 / 18 Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

12 AGOSTO	DOMENICA – XIX del tempo ordinario ◆
III sett del salterio	1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Pietro e Sofia † Suor Dionisia e Luigia † Aurelio e Rita Ferrari
ore 10.00	S. Messa – Roncolo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella
13 AGOSTO	LUNEDI' <i>S. Ponziano e Ippolito</i>
	Ez 1,2-5.24-28c; Sal 148; Mt 17,22-27
ore 20.30	S. Messa – Santuario Maestà della Battaglia
14 AGOSTO	MARTEDI' <i>S. Massimiliano Kolbe</i> ◆
	Ez 2,8 - 3,4; Sal 118; Mt 18,1-5.10.12-14
	S. Messa sospesa
15 AGOSTO	MERCOLEDI' ASSUNZIONE B.V. MARIA ◆
P	Ap 11,19a; 12,1-6a.10ab; Sal 44; 1Cor 15,20-27a; Lc 1,39-56
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † def. Fam. Tognetti
ore 10.00	Liturgia della parola – Roncolo
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella
16 AGOSTO	GIOVEDI' <i>S. Rocco</i>
	Ez 12,1-12; Sal 77; Mt 18,21 - 19,1
ore 18.00	S. Messa sospesa
17 AGOSTO	VENERDI' <i>S. Giacinto</i>
	Ez 16,1-15.60.63 opp. 16,59-63; Cant. Is 12,2-6; Mt 19,3-12
	S. Messa sospesa
18 AGOSTO	SABATO <i>S. Elena</i>
	Ez 18,1-10.13b.30-32; Sal 50; Mt 19,13-15
ore 18.00	S. Messa – Roncolo
19 AGOSTO	DOMENICA – XX del tempo ordinario ◆
IV sett. del salterio	Pr 9,1-6; Sal 33; Ef 5,15-20; Gv 6,51-58
ore 8.30	S. Messa – Quattro Castella † Pietro Reverberi
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Alcide De Gasperi e cattolici defunti impegnati in politica
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella



Gv 6,41-51

+ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: “Sono disceso dal cielo”?».

Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: “E tutti saranno istruiti da Dio”. Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna.

Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Parola del Signore

SOLENNITA' ASSUNZIONE B.V. MARIA

+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1,39-56)

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati,

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva detto ai nostri padri,

per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

Parola del Signore

AGENDA

Lunedì 13 Agosto

Ore 20.00 Marcia penitenziale dal belvedere di Bergonzano

Ore 20.30 S.Messa Santuario Madonna della Battaglia

Venerdì 17

ore 20.30 S.Rosario per i defunti

(Giambellino)



RETE MONDIALE DI PREGHIERA DEL PAPA mese di Agosto 2018

Intenzioni

Universale: *Perché le grandi scelte economiche e politiche proteggano le famiglie come un tesoro dell'umanità.*

dei Vescovi: *Perché le comunità cristiane, ristorate in questo periodo da tempi di spiritualità e di condivisione, riscoprano l'urgenza di annunciare la gioia del Vangelo.*

Mariana: *Perché la Madre della Chiesa sia vessillo di unità e stimolo alla perfetta fratellanza fra tutti i credenti.*



CARITAS

INTERPARROCCHIALE

Quattro Castella, Roncolo, Montecavolo, Salvarano, Puianello, Vezzano, Pecorile, Paderna, La Vecchia e Montalto

Si cercano circa 15 volontari per il turno mensa Caritas del 28 agosto.

Per confermare propria disponibilità contattare:

Paola 345 1878367, Enrica 348 1332849,

Luisella 339 6542500

S.Messe nell'Unità Pastorale nel periodo di ferragosto (12-19 Agosto)

Lunedì: ore 20.30 **Santuario Madonna della Battaglia**

Martedì: ore 19.00 **Chiesa di Montecavolo** (prefestiva)

Mercoledì Assunzione B.V. Maria
Orario Festivo

Giovedì: ore 20.45 **Chiesa Sul Colle Montecavolo**

Venerdì: ore 19.00 **Chiesa di Montecavolo**

Sabato: ore 18.00 **Chiesa di Roncolo** (prefestiva)

ore 19.00 **Chiesa di Montecavolo** (prefestiva)

Di fronte alle tentazioni nella preghiera



La tentazione più frequente, la più nascosta, è la nostra *manca di fede*. Si manifesta non tanto in una incredulità dichiarata, quanto piuttosto in una preferenza di fatto. Quando ci mettiamo a pregare, mille lavori o preoccupazioni, ritenuti urgenti, si presentano come prioritari; ancora una volta è il momento della verità del cuore e del suo amore preferenziale.

Talvolta ci rivolgiamo al Signore come all'ultimo rifugio: ma ci crediamo veramente? Talvolta prendiamo il Signore come alleato, ma il cuore è ancora nella presunzione. In tutti i casi, la nostra mancanza di fede palesa che non siamo ancora nella disposizione del cuore umile: « Senza di me non potete far nulla »

(Gv15,5). Un'altra tentazione, alla quale la presunzione apre la porta, è l'*accidia*. Con questo termine i Padri della vita spirituale intendono una forma di depressione dovuta al rilassamento dell'ascesi, ad un venire meno della vigilanza, alla mancata custodia del cuore. « Lo spirito è pronto, ma la carne è debole » (Mt26,41). Quanto più si cade dall'alto, tanto più ci si fa male. Lo scoraggiamento, doloroso, è l'opposto della presunzione. L'umile non si stupisce della propria miseria; essa lo conduce ad una maggior fiducia, a rimanere saldo nella costanza.